

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

Prot. n. 17012/2023 del 18/10/2023

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni
strumentali
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

ATTO DI INDIRIZZO

PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEGLI ADEGUAMENTI E DELLE INTEGRAZIONI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

a.s. 23-24

Il Collegio Unitario dei Docenti è invitato ad una attenta e analitica lettura della presente Direttiva, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la stesura di un Piano corretto, efficace, efficiente, imparziale, attraverso cui adempiere pienamente all'esigenza di trasparenza e pubblicità della P.A. Il presente ATTO DI INDIRIZZO è sottoposto a eventuali revisioni, modifiche o integrazioni che se poste in essere saranno comunicate, rese note e pubblicate in linea con le indicazioni governative.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTA la CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze;
VISTO il D.Lgs 66/2017;
VISTO il D.Lgs 62/2017;

VISTO il Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi;



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

VISTO il C.C.N.L. dell'area istruzione e ricerca del 08/07/2019;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è adottato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale toscana e, limitatamente ai dati di scuola e del comune di Montelupo, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- **VISTO** il D.L. n.22 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020 che ha stabilito che il personale docente è obbligato ad assicurare le prestazioni didattiche a distanza secondo le modalità di organizzazione, i tempi di erogazione e gli strumenti previsti dal dirigente scolastico di concerto con gli organi collegiali.
- VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"; le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i Curricoli di Istituto e la programmazione didattica per sviluppare "la conoscenza e la



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

VISTO il piano annuale delle attività per l'A.S.2022/2023;

TENUTO CONTO del parere e delle istanze formative dei genitori;

- **TENUTO CONTO** che si ritiene indispensabile coinvolgere, motivare e valorizzare le risorse umane, favorendo le migliori condizioni per creare un ambiente collaborativo, sereno e assertivo in cui ogni docente si senta parte integrante del contesto scuola e protagonista di un continuo processo di ricerca e crescita umana e professionale;
- VISTI i seguenti obiettivi regionali connessi all'incarico triennale conferito alla scrivente con decreto del Direttore Generale: incrementare la competenza chiave di "Consapevolezza ed espressione culturale", con riguardo alle disposizioni contenute nel D.L.vo n. 60/2017 e del DPCM 30/12/2017 (Piano triennale delle Arti); favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni, attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica nel contesto di riferimento". Da integrare con gli obiettivi specifici inseriti nel RAV Rapporto di AutoValutazione in sinergia con il PdM Piano di Miglioramento con priorità e traguardi individuati dallo Istituto Comprensivo Statale;
- **PREMESSO** che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge107/2015;
 - che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di scelta ed elaborazione dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che trovano adeguata esplicitazione nel Piano dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere per l'attuazione del Piano;
- **TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- CONSIDERATO CHE la nostra scuola deve essere un luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l'unico obiettivo che è la persona" (Indicazioni per il curricolo del 2007) e che "La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana..." (Indicazioni per il curricolo del 2012);
- **CONSIDERATA** la necessità di dare significato alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui l'istituto si trova ad operare, risultanti dalle interlocuzioni intercorse con i rappresentanti degli Enti Locali, dei Servizi socio-sanitari e delle diverse realtà istituzionali, sociali ed economiche;
- **CONSIDERATE** le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 che mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del P.T.O.F. Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- **CONSIDERATO** che esso comprende le scelte metodologiche, le linee di sviluppo didatticoeducativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del Personale Docente e ATA, il fabbisogno di organico dell'Istituto;



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

- nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano mettendo in atto gli adeguamenti necessari alla realizzazione degli obiettivi prefissati in relazione alle priorità emerse nel RAV – Rapporto di AutoValutazione;
- che la Comunità professionale sarà impegnata nella realizzazione del PdM Piano di Miglioramento tenendo conto dei risultati INVALSI, sulle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale, in linea di continuità con i Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, nella promozione del dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;
- che per la realizzazione del Curricolo d'Istituto il Collegio si organizza in Dipartimenti disciplinari, Commissioni e gruppi di lavoro;
- che in modalità sinergica interconnessa, il Curricolo d'Istituto si integra con gli obiettivi generali e specifici di Educazione Civica, disciplina trasversale presente nei contenuti e nelle attività di ogni segmento scolastico dell'istituzione;
- che il NIV ha il compito di predisporre le azioni rivolte al controllo degli esiti del Piano e mette in atto le iniziative di monitoraggio al fine di redigere l'Autovalutazione e la Rendicontazione sociale annuale;
- **TENUTO CONTO** delle norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti, degli obiettivi educativo-didattici e delle linee d'indirizzo fornite dagli OO.CC. dell'istituzione scolastica (Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto) secondo le loro specifiche competenze;
- **CONSIDERATE** le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione secondo la normativa vigente;
- le progettualità da porre in essere legate alle priorità dei documenti dell'istituzione scolastica:
- le scelte di amministrazione, di gestione e di organizzazione del lavoro declinate nelle Direttive impartite al Dsga, al Personale Scolastico (Docenti e ATA);
- **TENUTO CONTO** della necessità di portare a compimento le azioni del PNRR relative ai progetti di cui l'Istituto è destinatario di fondi dedicati.
- 1) Next generation classrooms, Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" Progetto "SCUOLA BACCIO 4.0, IN CAMMINO VERSO IL FUTURO";
- 2) Formazione con il coinvolgimento degli animatori digitali e del TEAM digitale, linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1- del PNRR. Finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU;

VISTI gli esiti INVALSI A.S.2022-2023;

EMANA



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

il seguente ATTO DI INDIRIZZO sulla base del quale il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023-2024

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente. Il Piano sarà poi elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto. Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre. Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2022/23 ed in particolare dei seguenti aspetti:

In particolare nelle classi seconde della scuola primaria il punteggio complessivo d'Istituto risulta inferiore rispetto alla Toscana (-0,7), al Centro Italia (-1,2) con una percentuale del 54,3% contro il 68,7 dello scorso anno. Per Matematica il punteggio complessivo dell'Istituto si attesta al 53% contro il 55,1 della Toscana, il 55,6 del Centro Italia e il 54,6 dell'Italia.

Anche rispetto all'anno precedente sono inferiori poiché si attestano al 53% contro il 53,8% dello scorso anno.

Riguardo le classi quinte i risultati complessivi sono in linea con le medie di riferimento: per Italiano il punteggio dell'Istituto si attesta al 65% contro il 65,3 della Toscana, il 64,6% del Centro Italia e del 62,9% della media italiana quindi di poco superiore alla media regionale e nazionale.

Per matematica classi quinte il punteggio complessivo è il 54,5% contro il 56% della media regionale, 55,7% del Centro Italia e del 54,5% della media nazionale.

Riguardo la lingua inglese (listening) il punteggio è superiore alle medie di riferimento, 82,3% è il punteggio complessivo del nostro istituto contro l'81,07% della Toscana, 80,07% del Centro Italia e 80,13% della media nazionale. Riguardo le attività di reading il punteggio è superiore alle medie di riferimento, 81,44% è il punteggio complessivo del nostro istituto contro l'81,32% della Toscana, 79,66% del Centro Italia e 78,65% della media nazionale.

Riguardo la Scuola Secondaria i punteggi complessivi di Italiano sono molto buoni. Gli Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale è 204,1 per il nostro istituto contro il 197,4 della Toscana, 199 del Centro Italia e 196 della media nazionale. Per matematica sono ancora migliori gli Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale è 212,8 per il nostro istituto contro il 198,2 della Toscana, 196,5 del Centro Italia e 193,9 della media nazionale.

Per l'inglese i risultati sono ottimi infatti per inglese Reading gli Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale è 225,3 per il nostro istituto contro il 211,2 della Toscana, 212,1 del Centro Italia e 209,9 della media nazionale.



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

Per inglese Listening gli Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale è 225,0 per il nostro istituto contro il 212,27 della Toscana, 212,0 del Centro Italia e 209,2 della media nazionale. In quai tutte le classi si riscontra con un'elevata percentuale di studenti di livello A2.

Si confermano anche per quest'anno scolastico le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione d'istituto

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità all'interno delle classi. Migliorare la correlazione tra gli esiti in uscita e i risultati INVALSI.

Traguardo

Riduzione degli alunni nella fascia bassa di votazione del 7 (dal 33,1% a circa il 29%), ed aumento degli alunni della fascia medio-alta (Voto:8-9) alla fine del I ciclo di istruzione, allineandoli alle medie di riferimento provinciale e regionale (di circa il 5% in un arco temporale di tre anni). Mantenere la corrente fascia del 10 (13,2%).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi all'interno delle classi.

Traguardo

Arrivare a non più del 25% di alunni che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI, nell'arco dei prossimi tre anni. Mantenere i livelli conseguiti nelle prove di inglese in entrambi i gradi scolastici.

Per il raggiungimento del primo traguardo si prevede la realizzazione di 3 principali percorsi Primo percorso:

REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E DIDATTICI PER IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

- Elaborazione di percorsi con attività di innovazione didattica, anche con l'uso di tecnologie avanzate, che rafforzino la motivazione degli alunni e dei docenti e contribuiscano al miglioramento degli esiti scolastici.
- Tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso l'attivazione di Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello volti al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate riducendo la percentuale degli alunni di fascia media e bassa, incrementando la percentuale degli alunni in fascia alta.
- Incrementare attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
- Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

- Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.
- Promuovere corsi di formazione destinati ai docenti che stimolino le pratiche d'innovazione didattica e incentivino all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Secondo percorso:

ITALIANO & MATEMATICA IN AZIONE PER MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

La scuola intende promuovere un piano di recupero e potenziamento finalizzato a migliorare e consolidare il livello delle prestazioni degli alunni per favorire il loro successo scolastico nelle aree di italiano e matematica, potenziando le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'Istituto. L'obiettivo è quello di allineare gli esiti delle prove di Italiano e matematica al livello del punteggio nazionale e consolidare gli esiti ottenuti nelle prove di Inglese. Si ritiene opportuno intervenire sulla pratica didattica per migliorare l'azione didattica e la collaborazione tra docenti attraverso la condivisione di metodologie applicative innovative, criteri, indicatori e prove di verifiche. La scelta di tale approccio è dettata dalla volontà di costruire un percorso motivante, riproducibile ed efficace che conduca la scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi per il successo formativo degli allievi. Gli obiettivi che intendiamo raggiungere sono finalizzati a:

- Migliorare le capacità logiche, attivare strategie di problem-solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche.
- Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
- Promuovere la somministrazione di prove oggettive, sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.
- Creare un sistema di prove standardizzate per ciascuno dei tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.
- Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.
- Promuovere corsi di formazione destinati ai docenti che stimolino le pratiche d'innovazione didattica e incentivino all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Terzo percorso:

LA NUOVA PROFESSIONALITA' DEI DOCENTI: LA DIDATTICA PER COMPETENZE

Il Rapporto di autovalutazione d'Istituto ha messo in evidenza la necessità di un cambiamento delle modalità di progettazione, di attuazione e di valutazione dell'intervento didattico da parte dei docenti. Insegnare richiede alte competenze disciplinari e metodologiche specifiche, ma anche la capacità di diversificare la didattica in risposta alla composizione del gruppo di apprendimento in cui si opera.

Il problema è, quindi, incrementare la diffusione delle competenze tra i docenti, creando momenti di partecipazione ad esperienze significative, sul modello dei gruppi di lavoro cooperativi, che fungano da esperienza di formazione. E' necessario quindi creare occasioni di formazione, anche in collaborazione con Enti e Università, in particolare per rafforzare il legame tra tecnologie digitali e innovazione didattica e organizzativa. Inoltre si rileva l'esigenza di adottare maggiori forme di collaborazione fra il personale con gruppi di lavoro e spazi di condivisione. Vanno programmate iniziative di formazione che abbiano un'immediata spendibilità nel proprio contesto di lavoro, pur



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

mantenendo un alto livello nella proposta formativa in modo tale da motivare quanti più docenti possibile a partecipare alla formazione stessa. Gli obiettivi che intendiamo raggiungere sono finalizzati a:

- Favorire e sollecitare l'uso dei laboratori e delle metodologie innovative anche attraverso docenti esperti in funzione di tutor.
- Promuovere attività di aggiornamento finalizzate all'adozione di didattiche e di metodologie innovative e stimolare e favorire l'uso della tecnologia da parte di tutto il personale anche attraverso attività di tutoraggio e autoaggiornamento.
- Percorsi di formazione e/o autoformazione sulle didattiche metodologiche innovative anche finalizzati alla costruzione di un curricolo verticale basato sulle competenze chiave.

Per tutto ciò, il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, terrà conto di quanto indicato nel predisporre l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il documento viene elaborato dal Collegio dei Docenti e poi adottato dal Consiglio di Istituto, entro il 31 ottobre (termine ordinatorio), oppure entro la data di inizio delle iscrizioni all'a.s. 24-25 (termine perentorio).

PUBBLICAZIONE

L'atto di indirizzo viene presentato nella seduta del Collegio dei docenti del 18/10/2023 e contestualmente pubblicato sul sito.

Per quanto non previsto nel presente documento, si rimanda all'Atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2022-2025 PROT. N. 11036/2022 del 19/10/2022.

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Maddalena Scafarto